



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 27/05/2015

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Servizi educativi per la prima infanzia – determinazione delle tariffe.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 10.36 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Nadia Spallitta – Vice-Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 31 dei 50 Consiglieri assegnati, di cui n. 49 in atto in carica (n. 1 Consigliere – non riportato in elenco – risulta infatti sospeso ope legis. gs. Nota prefettizia prot. n. 0013241 del 11/02/2015)

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	ALUZZO	Federica	P	26)	LO NIGRO	Gaspare	P
2)	ANELLO	Alessandro	A	27)	MANGANO	Alberto	P
3)	BERTOLINO	Francesco	P	28)	MANIACI	Giuseppe	P
4)	BONVISSUTO	Serena	P	29)	MAZZOLA	Francesco	P
5)	BRUSCIA	Felice	P	30)	MILAZZO	Giuseppe	A
6)	CALI'	Giorgio	A	31)	MINEO	Andrea	A
7)	CALO'	Salvatore	P	32)	MONASTRA	Antonella	P
8)	CARACAUSI	Paolo	P	33)	OCCHIPINTI	Filippo	P
9)	CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P	34)	ORLANDO	Salvatore	A
10)	CLEMENTE	Roberto	A	35)	PICCIONE	Teresa	A
11)	CUSUMANO	Giulio	A	36)	PIZZUTO	Cosimo	A
12)	DI PISA	Carlo	P	37)	PULLARA	Massimo	P
13)	FEDERICO	Giuseppe	A	38)	RUSSO	Girolamo	P
14)	FERRARA	Fabrizio	P	39)	SALA	Antonino	P
15)	FIGUCCIA	Angelo	A	40)	SANLORENZO	Luigi	A
16)	FILORAMO	Rosario	P	41)	SCAFIDI	Giuseppa	A
17)	FINAZZO	Salvatore	A	42)	SCARPINATO	Francesco	A
18)	GALVANO	Nicolò	A	43)	SCAVONE	Aurelio	P
19)	GELOSO	Giovanni	A	44)	SPALLITTA	Nadia	P
20)	LA COLLA	Luisa	P	45)	TANTILLO	Giulio	P
21)	LA COMMARE	Pietro	A	46)	TORTA	Fausto	A
22)	LA CORTE	Orazio	A	47)	TRAMONTANA	Pia	P
23)	LEONARDI	Sandro	A	48)	VERONESE	Alessandra	A
24)	LO CASCIO	Giovanni	A	49)	VINCI	Rita	A
25)	LOMBARDO	Maurizio	A			Totale N.	24 25

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Salvatore Orlando pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 25 dell'O.d.G., avente per oggetto: *“Servizi educativi per la prima infanzia – determinazione delle tariffe”* il cui prelievo è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Spallitta, Tantillo, Scarpinato, Cali e Anello, nella seduta del 26/05/2015.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai seguenti Consiglieri: *Monastra, La Commare, Bertolino.*

Risultano presenti i seguenti **25** Consiglieri:

Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Di Pisa, Filoramo, La Colla, La Commare, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana e Veronese.

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati **n. 5 emendamenti, n. 2 sub emendamenti e n. 2 o.d.g.**, che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bonvissuto (presenti n. 26)

Preso atto del primo sub emendamento all'emendamento n.1, a firma della Consigliera Monastra, *corredato dal parere tecnico e dal parere contabile contrario*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati è il seguente:

Presenti	n° 26	
Votanti	n° 18	
Votano SI	n° 05	(Di Pisa, Filoramo, La Colla, Monastra, Spallitta)
Votano NO	n° 13	
Astenuti	n° 08	(Orlando, Bonvissuto, Occhipinti, Mangano, Aluzzo, Bertolino, Lo Nigro, Veronese)

Il primo sub emendamento è respinto

Preso atto del secondo sub emendamento all'emendamento n. 1 a firma della Consigliera Monastra, *corredato dal parere contabile e tecnico favorevole*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati è il seguente:

Presenti	n° 26	
Votanti	n° 02	
Votano SI	n° 02	(Spallitta, Monastra)
Astenuti	n° 24	

Il secondo sub emendamento è respinto

Preso atto dell'emendamento n° 1 a firma dei Consiglieri Monastra e Filoramo, corredato dal *parere tecnico non favorevole e sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere favorevole nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente*, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, sul superiore emendamento, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 26 Consiglieri:

Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, La Colla, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana e Veronese.

Presenti	n° 26	
Votanti	n° 13	
Votano SI	n° 12	
Votano NO	n° 01	(Scavone)
Astenuti	n° 13	(Aluzzo, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Catalano Ugdulena, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Pullara, Sala, Tramontana, Veronese)

L'emendamento è respinto

Su proposta della Consigliera Monastra il Presidente Salvatore Orlando dichiara ritirati gli emendamenti contrassegnati con i nn. 2, 3 e 4.

Preso atto dell'emendamento n. 5 a firma del Consigliere Scavone, *corredato dal parere contabile e tecnico favorevole*, che di seguito si trascrive:

ultimo capoverso della delibera dopo la parola prima infanzia sostituire "previsto nell'anno 2014" con "*previsto nell'anno 2015*" e dopo la parola "Bilancio di previsione" "2014 - 2016" con "*2015 - 2017*".

Preso atto della votazione, sul superiore emendamento, espressa a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito positivo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati è il seguente:

Presenti	n° 26
Votanti	n° 26
Votano SI	n° 26

L'emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bruscia (presenti n. 27)

Preso atto dell'o.d.g. n. 1, presentato dai Consiglieri Tantillo e Spallitta, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore o.d.g. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 27	
Votanti	n° 23	
Votano SI	n° 21	
Votano NO	n° 02	(Mangano, Pizzuto)
Astenuti	n° 04	(Orlando, Bonvissuto, Caracausi, Occhipinti)

L'o.d.g. è approvato

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Pizzuto e Veronese (presenti n. 25)

Preso atto dell'o.d.g. n. 2, presentato dai Consiglieri Caracausi ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore o.d.g. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 25	
Votanti	n° 19	
Votano SI	n° 19	
Astenuti	n° 06	(Bertolino, Catalano, Mangano, Mazzola, Pullara, Tramontana)

L'o.d.g. è approvato

Si dà atto che esce dall'aula il Presidente Salvatore Orlando ed assume la Presidenza il Vice Presidente Nadia Spallitta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visti gli allegati pareri resi dalla IV, V e VII Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n° 24	
Votanti	n° 20	
Votano SI	n° 20	
Astenuti	n° 04	(Bonvissuto, Bruscia, Russo, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



Città di Palermo

Reparto



Partito Democratico

Gruppo Consiliare

*Prestito
in Hubs
p. 27.5.17
ora 11,30*

SUB EMENDAMENTO

H.1

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento a

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 3. e sostituire con il seguente:

- Di stabilire, qualora le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione lo consentano, l'erogazione di Buoni Servizio, come previsto dal PAC - *Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia Primo Riparto del Programma Servizi di Cura*, per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate. Gli asili individuati saranno strutture private convenzionate, iscritte all'Albo Distrettuale delle Strutture per la Prima Infanzia già in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.A.R.S. 16.05.2013. Il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 - 15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida

emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

La Consigliera
Antonella MONASTRA





Città di Palermo

visto il ...
facciamo ...
27/5/15
Contabile ...
IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello



Gruppo Consiliare

Prestito
in Hubs
p. 27.5.17
ore 11,30

SUB EMENDAMENTO

H.1

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 3. e sostituire con il seguente:

- Di stabilire, qualora le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione lo consentano, l'erogazione di Buoni Servizio, come previsto dal PAC - Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia Primo Riparto del Programma Servizi di Cura, per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate. Gli asili individuati saranno strutture private convenzionate, iscritte all'Albo Distrettuale delle Strutture per la Prima Infanzia già in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.A.R.S. 16.05.2013. Il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 - 15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida

emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

La Consigliera
Antonella MONASTA





Città di Palermo



Gruppo Consiliare

*Presentato
in Aula
p. 27.5.17
ore 11,30*

SUB EMENDAMENTO

H.1

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento a

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 3. e sostituire con il seguente:

- Di stabilire, qualora le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione lo consentano, l'erogazione di Buoni Servizio, come previsto dal PAC - *Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia Primo Riparto del Programma Servizi di Cura*, per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate. Gli asili individuati saranno strutture private convenzionate, iscritte all'Albo Distrettuale delle Strutture per la Prima Infanzia già in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.A.R.S. 16.05.2013. Il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 - 15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida

emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

La Consigliera
Antonella MONASTRA



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ti sto in ordine favorevole al contratto in quanto il subentro del notaio
in questione, anziché ~~abbia come peraltro si ipotizza che~~ ^{abbia come peraltro si ipotizza che}
l'Amministrazione apporti proprie risorse finanziarie nella gestione
di beni pubblici, le parti di fonte se riferiscono
ad un sistema tariffario da adottare per attività proprie
con il PAC (finanziamento extracomunale) ^{ed in} ~~già~~ ^{già} ~~pro~~ ^{pro} ~~rete~~
già del competente Ministero ^{sulle basi di} ~~dei~~ ^{dei} ~~criteri~~ ^{criteri} e modalità ~~indisicure~~
conformi alle pertinenti linee guida.

27/5/15





Città di Palermo



Gruppo Consiliare

SUB EMENDAMENTO

N. 2

*Presentato
in Aula
il 27.5.13
da N. 2*

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento b

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 9.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

La Consigliera
Antonella MONASTRA





Città di Palermo



Gruppo Consiliare

SUB EMENDAMENTO

M.2

*Presentato
in Aula
il 24.5.13
da M.2*

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento b

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 9.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

La Consigliera
Antonella MONASTRA



PARERE FAVOREVOLE
IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello



Città di Palermo



Partito Democratico

Gruppo Consiliare

SUB EMENDAMENTO

11.2

*Presente
in Aula
g. 27.5.13
on 11.20*

ALL'EMENDAMENTO a

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Sub Emendamento b

Nell'Emendamento a, cassare tutto il punto 9.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 27 maggio 2015

*27/5/15
per via federale
[Signature]*

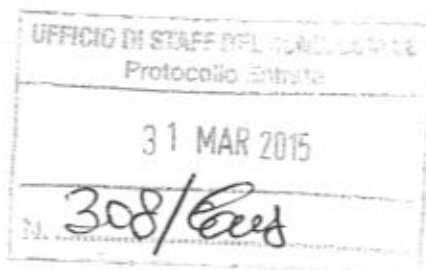
La Consigliera
Antonella MONASTRA

[Signature]





Città di Palermo



Partito Democratico

Gruppo Consiliare

1
Respiato

EMENDAMENTO

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Emendamento a

Nella parte narrativa del testo deliberativo, riformulare tutto il punto "PROPONE", come di seguito descritto:

1. Di confermare le rette per gli asili nido definite dall'Amministrazione Comunale in seno alla Deliberazione di G.C. n. 116 del 29/05/2009.
2. Di elaborare e realizzare, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'Infanzia, un progetto relativo all'implementazione dell'offerta dei servizi socio-educativi 0-3 anni con l'attivazione di ulteriori servizi quali Spazio Gioco, Centro per Bambini e Famiglie, Buoni Servizio a sostegno delle famiglie, destinati alla fascia di età 0-3, con risorse a carico del Ministero dell'Interno.
3. Di stabilire, nel caso di erogazione di Buoni Servizio per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate, il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 -15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

4. Di stabilire che, in caso di erogazione diretta dei servizi per la prima infanzia - Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie - e a totale carico dell'Amministrazione Comunale, la quota di compartecipazione a carico dell'utenza vada assimilata a quella già approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 116 del 29/05/2009 e rideterminata in relazione alle ore di attivazione del servizio secondo la tabella seguente:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino a € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

5. Di dare atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro Bambini e Famiglie, il costo dei servizi a domanda per l'infanzia a carico dell'Amministrazione Comunale non sarà superiore a quello sostenuto nell'esercizio 2013, pari ad € 3.399.349,09, come da ultima delibera n. 71 del 29 aprile 2014 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 da parte della G.C., senza alcun ulteriore onere per spese di personale gravanti sul contratto decentrato di riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane.
6. Di approvare, in vigore del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, la tariffa fissa di € 30,00 per bambino, quale quota di compartecipazione a carico dell'utenza prevista dal Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario 42 per i servizi alla prima infanzia: Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie.
7. Di stabilire, di conseguenza, che, in caso di attivazione dei sopracitati servizi per la prima infanzia finanziati con fondi extracomunali, vada richiesto agli utenti il versamento della predetta quota.
8. Di dare altresì atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie, finanziati con fondi stanziati dal Ministero dell'Interno, il gettito da tariffe per i servizi educativi per la prima infanzia previsto per l'anno 2014, come dai dati di previsione trasmessi al Settore Bilancio e Tributi per la formazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, ammonta complessivamente a circa € 600.000,00, con un tasso di copertura dei servizi a domanda per l'infanzia pari al 18,47%.
9. Di approvare il Regolamento dei Servizi per l'Infanzia DSS 42 come parte integrante della presente Deliberazione.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 31 marzo 2015

I Consiglieri



Antonella MONASTRA

Rosario FILORAMO



Città di Palermo

UFFICIO DI STAFF DPL. CONSIGLIO COMUNALE
 Protocollo Entrate
 31 MAR 2015
 N. 308/Cons



Partito Democratico

Gruppo Consiliare
 Presentato in aula
 16/04/2015
 Costa di n.3

Regato

EMENDAMENTO

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Emendamento a

Nella parte narrativa del testo deliberativo, riformulare tutto il punto "PROPONE", come di seguito descritto:

1. Di confermare le rette per gli asili nido definite dall'Amministrazione Comunale in seno alla Deliberazione di G.C. n. 116 del 29/05/2009.
2. Di elaborare e realizzare, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'Infanzia, un progetto relativo all'implementazione dell'offerta dei servizi socio-educativi 0-3 anni con l'attivazione di ulteriori servizi quali Spazio Gioco, Centro per Bambini e Famiglie, Buoni Servizio a sostegno delle famiglie, destinati alla fascia di età 0-3, con risorse a carico del Ministero dell'Interno.
3. Di stabilire, nel caso di erogazione di Buoni Servizio per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate, il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 -15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

4. Di stabilire che, in caso di erogazione diretta dei servizi per la prima infanzia - Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie - e a totale carico dell'Amministrazione Comunale, la quota di compartecipazione a carico dell'utenza vada assimilata a quella già approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 116 del 29/05/2009 e rideterminata in relazione alle ore di attivazione del servizio secondo la tabella seguente:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino a € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

5. Di dare atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro Bambini e Famiglie, il costo dei servizi a domanda per l'infanzia a carico dell'Amministrazione Comunale non sarà superiore a quello sostenuto nell'esercizio 2013, pari ad € 3.399.349,09, come da ultima delibera n. 71 del 29 aprile 2014 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 da parte della G.C., senza alcun ulteriore onere per spese di personale gravanti sul contratto decentrato di riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane.
6. Di approvare, in vigenza del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, la tariffa fissa di € 30,00 per bambino, quale quota di compartecipazione a carico dell'utenza prevista dal Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario 42 per i servizi alla prima infanzia: Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie.
7. Di stabilire, di conseguenza, che, in caso di attivazione dei sopracitati servizi per la prima infanzia finanziati con fondi extracomunali, vada richiesto agli utenti il versamento della predetta quota.
8. Di dare altresì atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie, finanziati con fondi stanziati dal Ministero dell'Interno, il gettito da tariffe per i servizi educativi per la prima infanzia previsto per l'anno 2014, come dai dati di previsione trasmessi al Settore Bilancio e Tributi per la formazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, ammonta complessivamente a circa € 600.000,00, con un tasso di copertura dei servizi a domanda per l'infanzia pari al 18,47%.
9. Di approvare il Regolamento dei Servizi per l'Infanzia DSS 42 come parte integrante della presente Deliberazione.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 31 marzo 2015



I Consiglieri

Antonella MONASTRA

Rosario FILORAMO

EMENDAMENTO

Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** in quanto il "Regolamento dei Servizi per l'Infanzia DSS 42", che l'emendamento si propone di modificare, è atto del Distretto Socio Sanitario. Tale atto, approvato nelle forme e dagli organi previsti dalla L.328/2000 e dalle sue linee guida regionali, non rientra tra quelli di competenza del Consiglio Comunale.

Nel caso il Consiglio decidesse di sottoporre a votazione l'emendamento la scrivente, per quanto di sua competenza, ritiene necessario che sullo stesso vada richiesto preventivamente anche parere contabile.

~~potrebbe essere opportuno richiedere~~

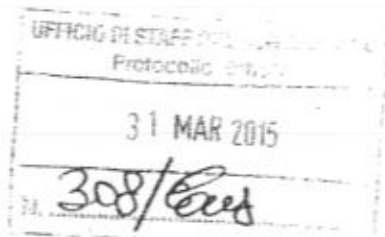
IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa M. Fiasconaro





Città di Palermo



Gruppo Consiliare

Respiant

EMENDAMENTO

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREG 545221/2014

AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

"SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE"

Emendamento a

Nella parte narrativa del testo deliberativo, riformulare tutto il punto "PROPONE", come di seguito descritto:

1. Di confermare le rette per gli asili nido definite dall'Amministrazione Comunale in seno alla Deliberazione di G.C. n. 116 del 29/05/2009.
2. Di elaborare e realizzare, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'Infanzia, un progetto relativo all'implementazione dell'offerta dei servizi socio-educativi 0-3 anni con l'attivazione di ulteriori servizi quali Spazio Gioco, Centro per Bambini e Famiglie, Buoni Servizio a sostegno delle famiglie, destinati alla fascia di età 0-3, con risorse a carico del Ministero dell'Interno.
3. Di stabilire, nel caso di erogazione di Buoni Servizio per la frequenza all'asilo nido da parte soprattutto di bambini provenienti da famiglie disagiate, il costo del servizio degli asili nido accreditati e/o in convenzione per i due moduli orari erogati dal comune di Palermo 7.30 -13.30 e 7.30 -15.30, calcolate per strutture omogenee, secondo quanto determinato nelle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Interno e sulla base dell'analisi dei costi totali di gestione, definite considerando la durata giornaliera del servizio reso, le diverse fasce d'età, le dimensioni e le caratteristiche del servizio, nonché i contratti di lavoro annuali applicati a tutto il personale, secondo la tabella seguente:

Palazzo delle Aquile

tel. 091.7402276

fax 091.7402290

e-mail antonellamonstra2@gmail.com

partitodemocratico@comune.palermo.it

Dimensione e caratteristiche del nido	Tariffe da applicare per bambina/o al mese	
	fino alle ore 13.30	fino alle ore 15.30
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	845,00	865,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	645,00	665,00
Asilo nido - 40 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	575,00	595,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 0-12 mesi (piccoli)	750,00	770,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 12-18 mesi (medi)	595,00	615,00
Asilo nido - 60 posti Fascia d'età 18-36 mesi (grandi)	530,00	550,00

Le famiglie che usufruiscono del nido in convenzione dovranno pagare le stesse quote contributive, fissate dall'Amministrazione Comunale a carico degli utenti per i nidi comunali, calcolate secondo il valore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), al numero dei componenti il nucleo familiare e la fascia oraria di fruizione del servizio. Stabilita la retta a carico della famiglia, l'Amministrazione Comunale calcolerà la differenza tra costo stabilito del servizio (come definito sopra) e retta a carico delle famiglie, e rimborserà al nido privato convenzionato tale somma.

4. Di stabilire che, in caso di erogazione diretta dei servizi per la prima infanzia - Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie - e a totale carico dell'Amministrazione Comunale, la quota di compartecipazione a carico dell'utenza vada assimilata a quella già approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 116 del 29/05/2009 e rideterminata in relazione alle ore di attivazione del servizio secondo la tabella seguente:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino a € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

5. Di dare atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro Bambini e Famiglie, il costo dei servizi a domanda per l'infanzia a carico dell'Amministrazione Comunale non sarà superiore a quello sostenuto nell'esercizio 2013, pari ad € 3.399.349,09, come da ultima delibera n. 71 del 29 aprile 2014 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 da parte della G.C., senza alcun ulteriore onere per spese di personale gravanti sul contratto decentrato di riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane.
6. Di approvare, in vigenza del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, la tariffa fissa di € 30,00 per bambino, quale quota di compartecipazione a carico dell'utenza prevista dal Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-sanitario 42 per i servizi alla prima infanzia: Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie.
7. Di stabilire, di conseguenza, che, in caso di attivazione dei sopracitati servizi per la prima infanzia finanziati con fondi extracomunali, vada richiesto agli utenti il versamento della predetta quota.
8. Di dare altresì atto che, in caso di attivazione dei servizi Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie, finanziati con fondi stanziati dal Ministero dell'Interno, il gettito da tariffe per i servizi educativi per la prima infanzia previsto per l'anno 2014, come dai dati di previsione trasmessi al Settore Bilancio e Tributi per la formazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, ammonta complessivamente a circa € 600.000,00, con un tasso di copertura dei servizi a domanda per l'infanzia pari al 18,47%.
9. Di approvare il Regolamento dei Servizi per l'Infanzia DSS 42 come parte integrante della presente Deliberazione.

PALERMO - CITTA' PER LA PACE - 31 marzo 2015



I Consiglieri

Antonia MONASTRA

Rosario FILORAMO

EMENDAMENTO

Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** in quanto il "Regolamento dei Servizi per l'Infanzia DSS 42", che l'emendamento si propone di modificare, è atto del Distretto Socio Sanitario. Tale atto, approvato nelle forme e dagli organi previsti dalla L.328/2000 e dalle sue linee guida regionali, non rientra tra quelli di competenza del Consiglio Comunale.

Nel caso il Consiglio decidesse di sottoporre a votazione l'emendamento la scrivente, per quanto di sua competenza, ritiene necessario che sullo stesso vada richiesto preventivamente anche parere contabile.

potrebbe essere opportuno o necessario

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa M. Fiasconaro

PREGRESSO CHE DAL PARERE NON FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA SAREBBE E INCERSI CHE CIATO NON È MODIFICABILE. IN QUANTO APPROVATO NELLE FORME E DAGLI ORGANI PREVISTI DALLA L. 328/2000 E DALLE SUE LINEE GUIDA REGIONALI, SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ CONTABILE SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE NEI LIMITI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE ORIENTATE

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Caterina Agnello

me

Remano de l'ovio dello spio (1) Pretat
Gioco unlice l'opportunitè di in Aula
una verifica in caso di sufficiente ore
del servizio stesso, el fine di
presenze all'utente quel che
efficiente

Pretat
in Aula
p. 27.11
ore
12,11

~~H. Post~~

Volontà quindi l'utente di
una relazione da el Consiglio
Consule circa l'adempimento delle
Attività e dei servizi di Spese fisse
e costo per Banca

Table

Il fudero, la fine, gli uffici completati
e lo firmare el Consiglio Consule
entro quattro mesi dall'ovio del
servizio, con allegato da verificare
che consente di conoscere il numero
degli utenti ed i problemi emergenti
e quelle che l'azienda N. 12/11

(2)



COMUNE DI PALERMO
Ordine del Giorno

*Prestito
in Aula
g. 27.5.15
Doc 12/201*

Premesso

che i cittadini considerano una vessazione e quindi un "pizzo legalizzato" l'attuale gestione delle zone con parcheggi a pagamento a tariffazione oraria per il continuo esborso di denaro;

Vista

L'Ordinanza n°661 del 21/05/2015 che regola la circolazione veicolare e della sosta nelle località turistiche di Mondello e Sferracavallo durante le stagioni balneari;

Il Consiglio Comunale

Impegna

Il Sindaco, l'Assessore competente e l'Amministrazione Comunale a :

- Revocare l'Ordinanza n° 661 del 21/05/2015.

*Indirizzo
Filippo Deliphi (DELLIPHI)*

*Alm
Hiroshi*

*Alm
Rosario (FILIPPO)*

*Filippo
Michele (LA COLLA)*



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL DECENTRAMENTO
SERVIZI AL CITTADINO E MOBILITA'

UFFICIO MOBILITÀ URBANA

Via Ausonia n°69 - ☎ 091-7401608 - fax 091-7402607

e-mail mobilitaurbana@comune.palermo.it

ORDINANZA N° 661 del 21/05/2015

Responsabile dell' istruttoria: Ing. Marcello Caliri

OGGETTO: Regolamentazione della circolazione veicolare e della sosta nelle località turistiche di Mondello e Sferracavallo durante le stagioni balneari.
REVOCA dell' O.D. 565 del 31.5.2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con O.D. 565 del 31.5.2011 erano state sospese le OO.DD. 944/2008 e 1143/2008, limitatamente ai provvedimenti di tariffazione oraria della sosta ed alla sosta regolamentata a tempo, nelle zone P14, P15 e P16 ricadenti nelle borgate marinare di Mondello e Sferracavallo;

VISTO l' atto di indirizzo dell' Assessore alla Mobilità col quale, nel rappresentare l' approvazione del PGTU, giusta D.C.C. 365 del 29.10.2013, e l' attuazione del relativo piano della sosta tariffata nel territorio cittadino, viene evidenziata la necessità di ripristinare la sosta tariffata nelle borgate marinare di Mondello e Sferracavallo, al fine di snellire il traffico veicolare privato nel periodo estivo e di migliorare gli aspetti di natura ambientale;

VISTA la propria O.D. 535 del 31.5.2011;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali adottato con Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 ed in particolare il comma 5;

VISTI gli artt. 5 comma 3, 7 comma 1 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285 riguardante le norme sulla disciplina della circolazione stradale e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme del regolamento di esecuzione del predetto Decreto Legislativo approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495;

CONSIDERATO che l' A.C. ha accolto le proposte sollecitate, in sede di specifici incontri, da parte dei Residenti e dagli Esercenti le attività commerciali, volte a garantire un più alto livello di vivibilità delle borgate marinare, mettendo ordine alla disciplina della sosta, con ricambio della stessa;

ORDINA

LA REVOCA DELL' O.D 965 DEL 31.5.2011 ED IL RIPRISTINO DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA SOSTA TARIFFATA ED A TEMPO, - NELLE ZONE P14, P15 E P16 - NELLE LOCALITA' MARINARE DI MONDELLO E SFERRACAVALLO - COSI' COME PREVISTO DALLE OO.DD 944 DEL 5.6.2008 E 1143 DEL 21.07.2008.

SEGUE O.D. 661 BFL 21/05/2015

Ogni precedente disposizione contraria a quelle contenute nella presente Ordinanza deve ritenersi abrogata.

Le norme di cui sopra saranno portate a conoscenza della cittadinanza a mezzo dei prescritti segnali stradali.

Gli Ufficiali e gli agenti di cui all'art.12 del citato D. L.vo sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti.

Avverso al presente provvedimento, ai sensi dell'art.37 - 3° comma C.d.S. è ammesso ricorso gerarchico al soggetto competente secondo le formalità e gli effetti di cui all'art. 74 del Reg.

Esecuzione C.d.S., inoltre è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni, e al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della stessa.

Per gli eventuali provvedimenti di competenza si trasmette copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo ed a tutti i soggetti di cui all'art.12 del citato D.L.vo.

Si trasmette inoltre all'A.M.A.T., all'A.M.I.A., all'Ufficio Stampa del Comune di Palermo, alla/e Circostrizione/i.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Rizzotto

TESTO EMENDATO

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, propone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO: Servizi educativi per la prima infanzia - determinazione delle tariffe.

VISTO l'art. 172 lett. e) della legge n. 267 dell'Agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in cui viene stabilito che "le determinazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali" sono allegati al Bilancio di Previsione;

VISTO l'art. 8 del D. L. n. 55/1983, convertito in Legge n. 131/1983, che ha stabilito l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata con le tariffe e contribuzioni e le entrate specificatamente destinate;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 31/12/1983 con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui all'art. 8 del citato decreto legge n. 55/1983;

DATO ATTO che per "servizi pubblici a domanda individuale" devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'art. 5 della Legge 498/92 il quale stabilisce che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda;

DATO ATTO che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata all'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013, n. 211 e relativo all'esercizio 2012;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente non è soggetto alla disciplina di cui all'articolo 243 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali i quali, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30 settembre 1993 e successive modificazioni, si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie;

PREMESSO altresì che, anche al fine del conseguimento degli obiettivi europei di incremento dei servizi alla prima infanzia quale indice di crescita economica dell'Europa, anche la Regione siciliana ha provveduto al riordino e alla specifica individuazione e definizione dei servizi della prima infanzia; questa attività ha dato luogo all'emanazione del D.P. 16/3/2013, pubblicato sulla GURS n. 27 del 7/6/2013;

CONSIDERATO che il citato decreto si propone l'obiettivo di "ampliare l'offerta di servizi socio-educativi 0-3 anni prevedendo modalità organizzative di servizio improntate a criteri di flessibilità rispetto ai tempi di apertura e alla ricettività ed in ragione della maggiore o minore "ampiezza" degli standard strutturali ed organizzativi definisce i servizi per la prima infanzia "nidi d'infanzia", "micro-nidi", "spazi gioco per bambini" e "centri per bambini e famiglie";

degli standard strutturali ed organizzativi definisce i servizi per la prima infanzia "nidi d'infanzia", "micro-nidi", "spazi gioco per bambini" e "centri per bambini e famiglie";

RITENUTO peraltro che – con l'individuazione ed approvazione dei predetti standard – la Regione ha inteso altresì fornire analoghi criteri e presupposti agli enti pubblici ed ai privati anche al fine di pervenire a convenzionamenti/accreditamenti;

DATO ATTO che – proprio in relazione a queste ultime considerazioni - nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di Cura per l'Infanzia, è stato elaborato dal Comune di Palermo un progetto tendente all'attivazione e realizzazione di ulteriori servizi (Spazio Gioco, Centro per Bambini e Famiglie e Buoni servizio a sostegno delle famiglie) destinati alla fascia di età 0-3 con risorse a carico del Ministero dell'Interno che, nel rispetto delle linee guida e del regolamento approvati dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42, è previsto vengano realizzati in strutture dell'Amministrazione con gestione indiretta.

VISTO in particolare per quel che qui interessa l'apposito regolamento, approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42 in data 28.11.2013 e successivamente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 11.12.2013, che disciplina, come richiesto nelle *Linee Guida emanate dal Ministero dell'Interno* per la compilazione del pertinente Piano di intervento, i destinatari, le modalità di gestione e di frequenza dei servizi sopracitati che prevede altresì la corresponsione a vantaggio dell'Amministrazione comunale da parte delle famiglie dei minori frequentanti di una quota di compartecipazione in misura uguale per tutti gli utenti;

RITENUTO altresì che le predette forme di erogazione del servizio alla prima infanzia (Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie) costituiscono – anche in caso di gestione diretta e a totale carico dell'Amministrazione comunale – una straordinaria opportunità per soddisfare il bisogno dei servizi per la prima infanzia espresso dalla popolazione e reso tangibile dalla consultazione delle lunghe liste d'attesa presenti nelle graduatorie dei nidi comunali, dalle quali si attingerebbe in caso di loro attivazione;

CONSTATATO che Spazio gioco e Centro per Bambini e Famiglie presentano, rispetto ai nidi d'infanzia, significative differenze **esclusivamente** per fascia oraria e assenza di refezione;

VISTE le vigenti tariffe approvate con Deliberazione di G.C. n.116 del 29/05/2009 di seguito meglio circostanziate:

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CUI AL D.M. 31/12/1983 e s.m. e l. PER L' ANNO 2008/2009												
N.O. TIPO SERVIZIO	FREQ. ENZA ASILI NIDO	ESCLUSO IL SABATO						COMPRESO IL SABATO				
		fino alle ore 13,30	fino alle ore 15,30	fino alle ore 17,00	fino alle ore 17,30	fino alle ore 13,30	fino alle ore 15,30	fino alle ore 17,30				
1	ASILI NIDO	Valore base fino a 5.000,00	10,00	12,50	14,37	15,08						
		da 5.000,01 a 10.000,00	50,00	62,50	71,87	75,00						
		da 10.000,01 a 15.000,00	100,00	125,00	143,75	150,00						
		da 15.000,01 a 30.000,00	150,00	184,37	215,62	225,00						
		da 30.000,01 a 60.000,00	200,00	250,00	287,50	300,00						
	oltre 60.000,01	250,00	312,50	359,37	375,00							

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CUI AL D.M. 31/12/1983 e s.m. e l. PER L' ANNO 2009/2010												
N.O. TIPO SERVIZIO	FREQ. ENZA ASILI NIDO	ESCLUSO IL SABATO						COMPRESO IL SABATO				
		fino alle ore 13,30	fino alle ore 15,30	fino alle ore 17,00	fino alle ore 17,30	fino alle ore 13,30	fino alle ore 15,30	fino alle ore 17,30				
1	ASILI NIDO	Valore base fino a 5.000,00	12,50	16,00	18,00	19,00						
		da 5.000,01 a 10.000,00	50,00	62,50	71,87	75,00						
		da 10.000,01 a 15.000,00	110,00	138,00	159,00	165,00						
		da 15.000,01 a 30.000,00	173,00	212,00	246,00	259,00						
		da 30.000,01 a 60.000,00	200,00	290,00	287,50	300,00						
	oltre 60.000,01	250,00	312,50	359,37	375,00							

RIDUZIONE DELLA RETTA DEL 50% PER I FIGLI FREQU. ENTANTI, O TRE IL PRIVATO, A CONDIZIONE CHE IL REDDITO ISEE NON SIA SUPERIORE A € 15.000,00.

RITENUTO pertanto che, in caso di gestione diretta e a totale carico dell'Amministrazione comunale, la quota di compartecipazione vada assimilata a quella già approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.116 del 29/05/2009 effettuando un'opportuna riproporzione oraria secondo la seguente tabella:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del Servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino ad € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

VISTO: il D.P.R.S. del 16/05/2013;

VISTO: il Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42;

VISTO: il T.U. della Legge sull'Orientamento degli Enti Locali n.267/00;

VISTA: la Delibera di G.C. del n.116 del 29/05/2009

PROPONE

di confermare le tariffe per gli asili nido definite dall'Amministrazione Comunale in seno alla Deliberazione di G.C. n.116 del 29/05/2009 ed approvare, in vigenza del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, la tariffa fissa di € 30,00 per bambino, quale quota di compartecipazione a carico dell'utenza prevista dal Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42 per i servizi alla prima infanzia: Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie;

di stabilire, di conseguenza, che in caso attivazione dei superiori servizi per la prima infanzia finanziati con fondi extracomunali vada richiesto agli utenti il versamento della predetta quota;

di stabilire altresì che, in caso di erogazione diretta e con fondi propri dei predetti servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – da parte dell'Amministrazione comunale, la quota di compartecipazione a carico dell'utenza vada determinata in relazione alle ore di attivazione del servizio secondo la tabella seguente:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del Servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino ad € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

di dare atto che in caso di attivazione dei servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – il costo dei servizi a domanda per l'infanzia a carico dell'Amministrazione Comunale non sarà superiore a quello sostenuto nell'esercizio 2013, pari ad € 3.399.349,09, come da ultima delibera n. 71 del 29 Aprile 2014 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 da parte della G.C., senza alcun ulteriore onere per spese di personale gravanti sul contratto decentrato di riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane;

di dare altresì atto che, in caso di attivazione dei servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – finanziati dai fondi stanziati dal Ministero dell'Interno, il gettito da tariffe per i servizi educativi per la prima infanzia **previsto nell'anno 2015**, come dai dati di previsione trasmessi al Settore Bilancio e Tributi per la formazione del Bilancio di Previsione **2015-2017**, ammonta complessivamente a circa € 600.000,00, con un tasso di copertura dei servizi a domanda per l'infanzia pari al 18,47%.

**COMUNE DI PALERMO**AREA DELLA SCUOLA
Ufficio Servizi per l'Infanzia**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.***(Costituita da n°6 fogli, oltre il presente e n°1 allegato)***OGGETTO: Servizi educativi per la prima infanzia - determinazione delle tariffe.****PROPONENTE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa Santa Catania
s.catania@comune.palermo.it
Li.....

IL DIRIGENTE

D.ssa Maria Anna Fiasconaro

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

 VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto, e dell'azione amministrativa **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

D.ssa Maria Anna Fiasconaro
*m.fiasconaro@comune.palermo.it*DATA *23/6/2014*.....

VISTO: IL CAPO AREA

D.ssa Licia Romano
*l.romano@comune.palermo.it*DATA *h*.....

VISTO: L'ASSESSORE

Prof.ssa Barbara Evola
*b.evola@comune.palermo.it*DATA *Barbara Evola*.....**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

 VISTO: si esprime parere favorevole **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate **Parere non dovuto** poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrataDATA *10/7/14*

IL RAGIONIERE GENERALE

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. delParere di regolarità tecnica confermato SI : NO { Gs nota mail prot. n° del{ Gs. nota mail prot. n° del{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° *72* del *27-05-2015***

IL PRESIDENTE

Dott. Salvatore Orlando

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Fabrizio Dall'Acqua

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, propone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO: Servizi educativi per la prima infanzia - determinazione delle tariffe.

VISTO l'art. 172 lett. e) della legge n. 267 dell'Agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in cui viene stabilito che "le determinazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali" sono allegati al Bilancio di Previsione;

VISTO l'art. 8 del D. L. n. 55/1983, convertito in Legge n. 131/1983, che ha stabilito l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata con le tariffe e contribuzioni e le entrate specificatamente destinate;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 31/12/1983 con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui all'art. 8 del citato decreto legge n. 55/1983;

DATO ATTO che per "servizi pubblici a domanda individuale" devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

VISTO l'art. 5 della Legge 498/92 il quale stabilisce che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda;

DATO ATTO che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata all'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013, n. 211 e relativo all'esercizio 2012;

CONSIDERATO, pertanto, che questo Ente non è soggetto alla disciplina di cui all'articolo 243 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali i quali, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30 settembre 1993 e successive modificazioni, si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie;

PREMESSO altresì che, anche al fine del conseguimento degli obiettivi europei di incremento dei servizi alla prima infanzia quale indice di crescita economica dell'Europa, anche la Regione siciliana ha provveduto al riordino e alla specifica individuazione e definizione dei servizi della prima infanzia; questa attività ha dato luogo all'emanazione del D.P. 16/3/2013, pubblicato sulla GURS n. 27 del 7/6/2013;

CONSIDERATO che il citato decreto si propone l'obiettivo di "ampliare l'offerta di servizi socio-educativi 0-3 anni prevedendo modalità organizzative di servizio improntate a criteri di flessibilità rispetto ai tempi di apertura e alla ricettività ed in ragione della maggiore o minore "ampiezza" degli standard strutturali ed organizzativi definisce i servizi per la prima infanzia "nidi d'infanzia", "micro-nidi", "spazi gioco per bambini" e "centri per bambini e famiglie";

degli standard strutturali ed organizzativi definisce i servizi per la prima infanzia “nidi d’infanzia”, “micro-nidi”, “spazi gioco per bambini” e “centri per bambini e famiglie”;

RITENUTO peraltro che – con l’individuazione ed approvazione dei predetti standard – la Regione ha inteso altresì fornire analoghi criteri e presupposti agli enti pubblici ed ai privati anche al fine di pervenire a convenzionamenti/accreditamenti;

DATO ATTO che – proprio in relazione a queste ultime considerazioni - nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di Cura per l’Infanzia, è stato elaborato dal Comune di Palermo un progetto tendente all’attivazione e realizzazione di ulteriori servizi (Spazio Gioco, Centro per Bambini e Famiglie e Buoni servizio a sostegno delle famiglie) destinati alla fascia di età 0-3 con risorse a carico del Ministero dell’Interno che, nel rispetto delle linee guida e del regolamento approvati dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42, è previsto vengano realizzati in strutture dell’Amministrazione con gestione indiretta.

VISTO in particolare per quel che qui interessa l’apposito regolamento, approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42 in data 28.11.2013 e successivamente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 11.12.2013, che disciplina, come richiesto nelle *Linee Guida emanate dal Ministero dell’Interno* per la compilazione del pertinente Piano di intervento, i destinatari, le modalità di gestione e di frequenza dei servizi sopracitati che prevede altresì la corresponsione a vantaggio dell’Amministrazione comunale da parte delle famiglie dei minori frequentanti di una quota di compartecipazione in misura uguale per tutti gli utenti;

RITENUTO altresì che le predette forme di erogazione del servizio alla prima infanzia (Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie) costituiscono – anche in caso di gestione diretta e a totale carico dell’Amministrazione comunale – una straordinaria opportunità per soddisfare il bisogno dei servizi per la prima infanzia espresso dalla popolazione e reso tangibile dalla consultazione delle lunghe liste d’attesa presenti nelle graduatorie dei nidi comunali, dalle quali si attingerebbe in caso di loro attivazione;

CONSTATATO che Spazio gioco e Centro per Bambini e Famiglie presentano, rispetto ai nidi d’infanzia, significative differenze **esclusivamente** per fascia oraria e assenza di refezione;

VISTE le vigenti tariffe approvate con Deliberazione di G.C. n.116 del 29/05/2009 di seguito meglio circostanziate:

TARIFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CUI AL D.M. 31/12/1983 e s.m. e l. PER L' ANNO 2008/2009												
N.O. TIPO SERVIZIO	FREQUENZA ASSILLNDO	ESCLUSO IL SABATO						COMPRESO IL SABATO				
		Valore base fino a	da	oltre	fine alle ore 13.30	fine alle ore 15.30	fine alle ore 17.00	fine alle ore 17.30	fine alle ore 13.30	fine alle ore 15.30	fine alle ore 17.30	
1 ASSILLNDO	a	5.000,00	10.000,00	50,00	12,50	14,37	15,08					
		10.000,01 a	15.000,00	100,00	62,50	71,87	75,00					
		15.000,01 a	30.000,00	150,00	125,00	143,75	150,00					
		30.000,01 a	60.000,00	200,00	184,37	215,62	225,00					
		oltre 60.000,01		250,00	250,00	287,50	300,00					
					250,00	312,50	359,37	375,00				

TARIFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DI CUI AL D.M. 31/12/1983 e s.m. e l. PER L' ANNO 2009/2010												
N.O. TIPO SERVIZIO	FREQUENZA ASSILLNDO	ESCLUSO IL SABATO						COMPRESO IL SABATO				
		Valore base fino a	da	oltre	fine alle ore 13.30	fine alle ore 15.30	fine alle ore 17.00	fine alle ore 17.30	fine alle ore 13.30	fine alle ore 15.30	fine alle ore 17.30	
1 ASSILLNDO	a	5.000,00	10.000,00	50,00	12,50	16,00	18,00	19,00				
		10.000,01 a	15.000,00	100,00	62,50	71,87	75,00					
		15.000,01 a	30.000,00	150,00	139,00	158,00	165,00					
		30.000,01 a	60.000,00	200,00	173,00	212,00	248,00	259,00				
		oltre 60.000,01		250,00	200,00	250,00	287,50	300,00				
					250,00	312,50	359,37	375,00				

RIDUZIONE DELLA RETTA DEL 50% PER I FIGLI FREQUENTANTI, O TRE IL PRIMO, A CONDIZIONE CHE IL REDDITO ISEF. NON SIA SUPERIORE A € 15.000,00.

RITENUTO pertanto che, in caso di gestione diretta e a totale carico dell'Amministrazione comunale, la quota di compartecipazione vada assimilata a quella già approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.116 del 29/05/2009 effettuando un'opportuna riproporzione oraria secondo la seguente tabella:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del Servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino ad € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

VISTO: il D.P.R.S. del 16/05/2013;

VISTO: il Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42;

VISTO: il T.U. della Legge sull'Orientamento degli Enti Locali n.267/00;

VISTA: la Delibera di G.C. del n.116 del 29/05/2009

PROPONE

di confermare le tariffe per gli asili nido definite dall'Amministrazione Comunale in seno alla Deliberazione di G.C. n.116 del 29/05/2009 ed approvare, in vigenza del finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, la tariffa fissa di € 30,00 per bambino, quale quota di compartecipazione a carico dell'utenza prevista dal Regolamento del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 42 per i servizi alla prima infanzia: Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie;

di stabilire, di conseguenza, che in caso attivazione dei superiori servizi per la prima infanzia finanziati con fondi extracomunali vada richiesto agli utenti il versamento della predetta quota;

di stabilire altresì che, in caso di erogazione diretta e con fondi propri dei predetti servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – da parte dell'Amministrazione comunale, la quota di compartecipazione a carico dell'utenza vada determinata in relazione alle ore di attivazione del servizio secondo la tabella seguente:

Fasce di reddito I.S.E.E.	Tariffe da applicare in proporzione alle ore di attivazione del Servizio				
	una	due	tre	quattro	cinque
Valore fino ad € 5.000,00	2,08	4,17	6,25	8,33	10,42
da € 5.000,01 a € 10.000,00	8,33	16,67	25,00	33,33	41,67
da € 10.000,01 a € 15.000,00	18,33	36,67	55,00	73,33	91,67
da € 15.000,01 a € 30.000,00	28,83	57,67	86,50	115,33	144,17
da € 30.000,01 a € 60.000,00	33,33	66,67	100,00	133,33	166,67
oltre € 60.000,01	41,67	83,33	125,00	166,67	208,33

di dare atto che in caso di attivazione dei servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – il costo dei servizi a domanda per l'infanzia a carico dell'Amministrazione Comunale non sarà superiore a quello sostenuto nell'esercizio 2013, pari ad € 3.399.349,09, come da ultima delibera n. 71 del 29 Aprile 2014 di approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 da parte della G.C., senza alcun ulteriore onere per spese di personale gravanti sul contratto decentrato di riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane;

di dare altresì atto che, in caso di attivazione dei servizi – Spazio Gioco e Centro per Bambini e Famiglie – finanziati dai fondi stanziati dal Ministero dell'Interno, il gettito da tariffe per i servizi educativi per la prima infanzia previsto nell'anno 2014, come dai dati di previsione trasmessi al Settore Bilancio e Tributi per la formazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, ammonta complessivamente a circa € 600.000,00, con un tasso di copertura dei servizi a domanda per l'infanzia pari al 18,47 % .

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Santa Catania

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi per l'Infanzia
D.ssa Maria Anna Fiasconaro

Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

il Capo Area
Licia Romano

l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

l'Assessore alla Scuola
Barbara Evola

Barbara Evola

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).



Il Dirigente Responsabile
di Ragioneria
D.ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO ASILI NIDO

Via E. Notarbartolo n. 21/A
Tel. N. 0917404343 fax n. 0917404311 -
mail: asili_nido@comune.palermo.it

REGOLAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA DSS 42

PREMESSA

I servizi per l'infanzia sono gli asili nido, i micronidi, lo spazio gioco ed il centro per bambini e famiglie.

Sono servizi a carattere educativo, ludico, culturale e di aggregazione sociale, finalizzati a:

- Favorire l'inserimento sociale dei bambini con momenti di incontro che stimolano la conoscenza, l'immaginazione e la creatività;
- Permettere ai bambini di vivere esperienze di socializzazione in un ambiente con spazi, attrezzature e materiali normalmente non disponibili in famiglia;
- Fornire una risposta flessibile e differenziata alle esigenze delle famiglie
- e dare un sostegno alla genitorialità;
- Promuovere l'armonico sviluppo dei rapporti genitori-figli nella condivisione del percorso educativo.

SPAZIO GIOCO

ART. 1 - DESTINATARI.

Lo Spazio Gioco è rivolto ai bambini da 18 a 36 mesi, con turni organizzati secondo criteri di massima flessibilità, per un massimo di 5 (cinque) ore giornaliere per bambino.

I requisiti di ammissione sono previsti dal Regolamento degli Asili Nido adottato con deliberazione dell'organo consiliare di ogni Comune del Distretto.

La disponibilità dei posti è stabilita dal certificato di agibilità della struttura stessa.

Le domande di iscrizione vanno presentate entro un mese dalla data di pubblicazione dell'avviso di attivazione del servizio, sull'apposito modulo in

distribuzione nella struttura di riferimento o presso il corrispondente Servizio del Comune.

Il costo del servizio è pari ad euro 30 (trenta) mensili, da corrispondersi entro il giorno 5 (cinque) del mese.

Il mancato pagamento di n. 2 (due) mensilità consecutive darà luogo alla decadenza dal servizio.

ART. 2 – MODALITA' DI GESTIONE.

Lo Spazio Gioco è offerto negli asili nido comunali al termine dell'orario curricolare (dalle ore 16.00 alle ore 19.00), per almeno n. 3 giorni alla settimana.

Se il Servizio viene organizzato in strutture non già utilizzate come asilo nido, le attività vengono svolte in due turni (antimeridiano e pomeridiano) di non più di 5 (cinque) ore ciascuno.

ART. 3 – FREQUENZA.

E' preferibile che i bambini accedano al servizio con un abbigliamento ispirato alla massima comodità e che consenta loro facilità di movimento.

Devono anche indossare calze antiscivolo e/o ciabattine per interni, al fine di preservare l'igienicità degli ambienti.

Lo stesso obbligo è fatto agli educatori e/o ai genitori che desiderino accedere alla struttura.

Poiché è prevista la possibilità di attivare laboratori di pittura, viene consigliata la fornitura di un grembiolino.

Durante le attività educativo-didattiche è prevista una pausa per la merenda: in caso di allergie alimentari, i genitori sono tenuti ad avvisare gli educatori di tali eventualità, specificando le tipologie di alimenti che non possono essere somministrate al bambino.

CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Art. 4 – DESTINATARI

Il Centro è destinato a bambini da tre mesi a tre anni d'età, che accedono al servizio unitamente ad uno dei genitori od altro accompagnatore.

I genitori e gli adulti accompagnatori concorrono alla realizzazione dei programmi educativi unitamente agli educatori.

ART. 5 – MODALITA' DI GESTIONE.

Il Centro è organizzato per turni (antimeridiano e/o pomeridiano) di 5 (cinque) ore giornaliere per ciascuno, per un numero minimo di 2 (due) giorni a settimana.

ART. 6 – FREQUENZA

I bambini accedono al Centro con un genitore od altro accompagnatore che resta con loro per tutta la durata del servizio.

I genitori o gli accompagnatori partecipano alla realizzazione del Progetto Educativo elaborato dagli educatori sulla base degli orientamenti del Centro e tenendo conto delle caratteristiche dei bambini e delle loro attitudini e/o potenzialità.

BUONI SERVIZIO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

ART. 7 – MODALITA' DI UTILIZZO

Qualora le disponibilità finanziarie dell'Amministrazione lo consentano, è prevista l'erogazione di buoni servizio per la frequenza all'asilo nido da parte di bambini provenienti da famiglie disagiate.

Gli asili individuati saranno quelli iscritti all'Albo Distrettuale delle Strutture per la prima infanzia, già in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi di cui al D.A.R.S. 16.05.2013.

Per l'individuazione dei beneficiari, verranno scorse le graduatorie degli asili limitrofi a quelli di destinazione e verranno selezionate le famiglie rientranti nella fascia di reddito più bassa tra quelle fissate per la compartecipazione.

Le tariffe di compartecipazione sono quelle già in vigore per il servizio a domanda individuale del Comune di Palermo, sotto riportate:

TARIFFE				
escluso il sabato				
Valore ISEE	fino alle 13,30	fino alle 15,30	fino alle 17,00	fino alle 17,30
da 0 a 5,000.00	12,50	16,00	18,00	19,00
da 5,000.01 a 10,000.00	50,00	62,50	71,87	75,00
da 10,000.01 a 15,000.00	110,00	138,00	158,00	165,00
da 15,000.01 a 30,000.00	173,00	212,00	248,00	259,00
da 30,000.01 a 60,000.00	200,00	250,00	287,50	300,00
da 60,000.01 a oltre	250,00	312,50	359,37	375,00

La famiglia verserà la propria quota direttamente alla struttura prescelta, mentre l'Amministrazione verserà la differenza sino alla concorrenza della retta

mensile; i versamenti verranno effettuati alla struttura trimestralmente a presentazione di certificazione di presenza da parte del minore.

Per la determinazione della retta mensile, la struttura applicherà una tariffa compresa tra € 500 ed € 600 in relazione alla durata giornaliera del servizio reso.

ART. 8 - NORMA FINALE.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento, si farà riferimento al Regolamento degli Asili Nido adottato con Deliberazione di C.C. n. 208 del 13.06.2013.

Restano ferme le disposizioni del D.Lgs D.P.R.S. 16.05.2013 per quanto riguarda gli standards strutturali ed organizzativi.





CITTÀ DI PALERMO

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità - Servizi Ecologici - Solidarietà Sociale - Sicurezza Sociale - Problemi degli Alloggi A. M. I. A.

Tel. 0917408360 - 0917408361 - 0917408362 - Fax 0917408363

E-Mail quartacommissione@comune.palermo.it

Via Ugo Foscolo n. 10 90143 Palermo

OGGETTO: Estratto verbale della seduta del 11 Dicembre 2014

L'anno 2014, il giorno undici del mese di Dicembre, nei locali siti in Palermo, Via Ugo Foscolo n. 10, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente, formalmente convocata dal Sig. Presidente, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Presidente	Scafidi Giuseppa
Componente	Gaspare Lo Nigro
Componente	Giovanni Geloso
Componente	Cali Giorgio
Componente	Maniaci Giuseppe



OMISSIS

- 1) In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: "Servizi educativi per la prima infanzia - determinazione delle tariffe" - AREG -545221/2014

La Commissione, ha espresso a maggioranza parere favorevole (quattro favorevoli e l'astensione del Cons. Geloso).

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 11 Dicembre 2014

IL SEGRETARIO
(Giovanni Chiaramonte)



IL PRESIDENTE
(Cons. Giuseppa Scafidi)

Giuseppa Scafidi



MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

V COMMISSIONE CONSILIARE -

Oggetto: Estratto del verbale della seduta del 20 Agosto 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di agosto, si è riunita la V[^] Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la sede di via Marchese Ugo n. 60, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

<u>SIGG. RI CONSIGLIERI</u>	Pres.	Ass.
Torta Fausto	X	
Lo Cascio Giovanni	X	
Aluzzo Federica		/
Galvano Nicolò	X	
Pullara Massimo	X	
Federico Giuseppe	X	
Tramontana Pia	X	

*** *OMISSIS* ***

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

“SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE - AREG / 545221 / 2014 “

è stato espresso il seguente parere: **favorevole all'unanimità**

la presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo 20/08/2014

IL CONSIGLIERE GIOVANE

Giuseppe Federico



IL PRESIDENTE

Dott. Fausto Torta



MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemilaquattordici il giorno 06 Ottobre si è riunita la VII Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Francesco Bertolino

Cons. Girolamo Russo

Cons. Aurelio Scavone

Cons. Filippo Occhipinti

Cons. Sandro Leonardi



*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“Servizi educativi per la prima infanzia – determinazione delle tariffe”

(AREG: 545221/2014)

ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti con l'astensione del consigliere Girolamo Russo e voto contrario il cons. Sandro Leonardi.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 06/10/2014

IL SEGRETARIO

Cons. Sandro Leonardi



IL PRESIDENTE

Francesco Bertolino

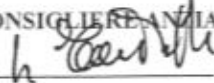
Letto, approvato e sottoscritto.

IL V. PRESIDENTE



Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE



Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data....04-06-2015.....per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....